



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "V. DE BLASI"

LEIC824003

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "V. DE BLASI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9329** del **16/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 8 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è stato da sempre caratterizzato da una utenza composta sia per la distribuzione della popolazione scolastica allocata fra i sette plessi siti in due diversi comuni limitrofi che per background sociale e culturale di riferimento. I rapporti con le famiglie sono improntati all'insegna del rispetto reciproco e dell'alleanza educativa, che è un punto di forza. La composizione a mosaico dell'istituto rappresenta uno stimolo costante alla progettazione, riflessione e innovazione, sfidando la comunità professionale ad un costante investimento nella propria formazione e nella ricerca. In crescita il numero degli alunni con Bisogni educativi Speciali, un dato che ha sollecitato un'espansione della dimensione inclusiva nella progettazione curricolare e degli ambienti di apprendimento.

Vincoli:

La realtà in cui opera l'Istituto è estremamente eterogenea. Si tratta di aree dislocate su ben due municipalità cittadine. Si rileva un background familiare mediano BASSO che, alle volte, si traduce in scarsa partecipazione alle attività scolastiche. La realtà territoriale risente della crisi economica, degli effetti legati alla precarietà del lavoro e della presenza di famiglie monoreddito, anche non fisso. È in crescita il fenomeno della disgregazione familiare e non mancano famiglie che vivono in condizioni economiche disagiate e casi di emarginazione sociale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I "territori" su cui insistono i sette plessi scolastici hanno da sempre espresso opportunità differenti. Negli ultimi anni, le risorse in termini di offerta culturale e sociale a sostegno dei giovani, presenti sui territori, hanno costruito con la scuola una rete permanente di collaborazioni che si consolida di anno in anno. I rapporti con gli enti locali di riferimento, con i servizi sociali e con le municipalità di appartenenza sono continui e riguardano il contrasto alla dispersione scolastica, l'erogazione dei servizi di refezione, l'assistenza alla disabilità, la manutenzione degli edifici. Costante è l'interazione con la ASL, il consultorio e l'istituto riabilitativo "Casa Madre del Buon Rimedio" gestito dai Padri Trinitari, impegnato nel recupero della disabilità e convenzionato con la ASL.

Vincoli:

I dati demografici mostrano un territorio in via d'invecchiamento, dal quale i giovani tendono ad allontanarsi perché trovano poche opportunità lavorative, che riguardano, principalmente, il settore



agricolo e turistico, l'artigianato locale, i servizi di assistenza agli anziani e i lavori domestici a terzi. Scarsa presenza di centri o luoghi di aggregazione giovanili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto ha integrato costantemente le fonti di finanziamento a sua disposizione per la realizzazione di progetti formativi e per l'incremento di attrezzature e sussidi. Nell'ultimo triennio ha partecipato a numerosi avvisi pubblici, ottenendo finanziamenti significativi che hanno consentito sia di stimolare gli studenti in molteplici direzioni che di incrementare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Ha altresì valorizzato i fondi covid soprattutto per incrementare il volume delle attrezzature digitali, in modo da favorire ulteriormente il comodato d'uso di strumenti hardware e connettività. La dotazione di risorse tecnologiche e' stata potenziata con l'acquisto di Monitor touch e si e' generalizzata la diffusione della rete in tutti i plessi scolastici, rendendo possibile l'utilizzo costante delle tecnologie nella didattica. Gli edifici scolastici sono in buono stato manutentivo, anche grazie al proficuo utilizzo dei fondi di Scuole belle stanziati dal MIUR. I sette plessi dell'istituto sono facilmente raggiungibili e corredati, anche se non tutti, da rampe di accesso per i diversamente abili e da ampi spazi verdi. Inoltre, la scuola usufruisce di laboratori informatici; laboratori scientifici; laboratori linguistici; laboratori musicali; laboratori artistici e biblioteche con un numero discreto di volumi.

Vincoli:

La manutenzione straordinaria degli edifici non può dirsi adeguata alle esigenze delle strutture. In alcuni plessi scolastici sono necessari interventi per renderli facilmente raggiungibili con l'installazione di rampe di accesso per i diversamente abili e corredarli di ampi spazi verdi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente rappresenta la leva principale dei processi di innovazione e cambiamento in atto: i docenti sono un punto di riferimento per le famiglie, sono informati e propensi all'aggiornamento, sono disponibili al confronto e alla collaborazione. Hanno partecipato a numerosissime iniziative di formazione e aggiornamento (metodologie per la didattica a distanza, utilizzo di software e piattaforme, inclusione, valutazione, etc.). La Dirigenza ed il suo staff svolgono un ruolo strategico nel motivare la comunità scolastica al raggiungimento degli obiettivi programmati e nel soddisfare, coadiuvati dal DSGA e dal personale di segreteria, le esigenze e le aspettative degli utenti interni ed esterni. Altrettanto può dirsi per i collaboratori scolastici che sono apprezzati dalla comunità' scolastica per serietà e disponibilità.

Vincoli:

La collocazione dell'Istituto in una area periferica e la sua strutturazione con sette plessi siti in due diversi comuni limitrofi non rende l'Istituto una sede appetibile di servizio ed espone i docenti a



completamenti di cattedra esterni e ad un servizio estremamente frammentato dal punto di vista logistico.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità desunte dal RAV dimostrano come obiettivo della Scuola sia quello di impegnarsi a promuovere il progetto culturale, affettivo e sociale di tutti gli allievi, nel rispetto dei principi fissati dalla Costituzione, delle leggi e delle norme che regolano l'istituzione scolastica, delle raccomandazioni europee sull'educazione e l'istruzione, tenendo conto delle peculiarità del territorio in cui opera e dei bisogni e delle potenzialità di ciascuno.

In tale prospettiva, l'Istituto Comprensivo "Vito De Blasi" mira a divenire una scuola DI TUTTI... PER TUTTI...NESSUNO ESCLUSO, consapevole che potrà realizzare tale obiettivo solo se tutti i suoi operatori si comporteranno come modello di piccola comunità, sia rispettosa dei diritti e dei doveri che fervida di iniziative e attività, svolgendo il lavoro in un clima di reciproca comprensione e cooperazione.

Si ritiene prioritario agire avendo come baricentro dell'intera azione educativa dell'Istituto l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

I traguardi che devono ispirare le scelte strategiche sono:

- risultati di apprendimento adeguati e concreti;
- sviluppo infantile di qualità;
- inclusione ed eliminazione delle disparità di genere;
- solida alfabetizzazione e capacità di calcolo;
- conoscenza e competenze per lo sviluppo sostenibile;
- incremento formazione e qualificazione della comunità professionale.

Dai traguardi succitati, riferiti all'obiettivo 4 dell'Agenda, discendono i principi guida dell'azione strategica dell'istituzione scolastica, nella sfida di contribuire concretamente al conseguimento dei goals annunciati per il 2030:

1 . Operare per garantire il diritto al successo formativo e alla realizzazione della propria persona, valorizzando bisogni, talenti, vocazioni di ciascuno;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

2. Contrastare le disuguaglianze, prevenire il rischio dell'abbandono e contrastare tutte le forme di dispersione scolastica;
3. Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

In coerenza con le priorità desunte in sede di autovalutazione di Istituto e con i bisogni formativi rilevati, l'offerta formativa dell'Istituto per il triennio 2022/2025 prevede un investimento in direzioni ben precise, sintetizzabili nelle seguenti azioni:

1. Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse personali per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico;
2. Realizzazione di una scuola solida, capace di costruire valide competenze di base, quale fondamento irrinunciabile per l'esercizio della cittadinanza attiva;
3. Realizzazione di una scuola trasformativa, in cui le competenze digitali, creative e critiche siano strettamente interconnesse, al fine di promuovere una partecipazione consapevole all'innovazione e di contribuire in modo significativo alle dinamiche sociali;
4. Promozione di una cittadinanza sostenibile, globale e solidale, attraverso un progetto permanente, capace di far dialogare curriculum implicito ed esplicito;
5. Sostegno alla verticalizzazione del curriculum d'istituto ed integrazione tra curriculum ed extracurricolo;
6. Ampliamento dell'esperienza formativa degli studenti e del personale attraverso iniziative di approfondimento disciplinare e trasversale, la valorizzazione delle eccellenze, l'ampliamento dei tempi di fruizione dell'offerta formativa, la partecipazione a iniziative esterne, la costituzione di reti, la costruzione di collaborazioni con altre agenzie educative e terzo settore, favorendo la fruizione culturale e delle opportunità educative del territorio;
7. Realizzazione di una continuità metodologica verticale che renda leggibili le scelte operate dalla scuola in termini pedagogici e didattici;
8. Potenziamento dell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita al fine di sostenere la consapevolezza delle scelte personali e promuovere l'apprendimento permanente;
9. Sistematizzazione di buone pratiche didattiche e promozione della sperimentazione in aula delle esperienze formative dei docenti;



10. Potenziamento del sistema di valutazione interna nell'ottica della progressività positiva, della trasparenza e dell'orientamento dello studente al successo formativo e valorizzazione degli apprendimenti maturati in contesti non formali e informali;

11. Rafforzamento del coinvolgimento del territorio e delle famiglie nella costruzione del progetto di scuola;

12. Consolidamento dell'autovalutazione e del monitoraggio di sistema, della capacità progettuale tesa al miglioramento e della rendicontazione sociale;

13. Formazione costante del personale docente e ATA per un innalzamento del valore del capitale umano di istituto.



Scelte organizzative

La realtà dell'Istituto si configura grande e complessa in quanto articolata su due comuni diversi e dalla grande estensione territoriale. Pertanto l'organizzazione richiede non solo una diversa distribuzione degli incarichi di middle management, ma anche la presenza di più figure che agiscano sul piano amministrativo e che riescano a rispondere alle esigenze delle due amministrazioni locali.

Le scelte organizzative adottate dall'istituto sono esplicitate in ragione delle risorse disponibili e del fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare e dettagliate nell'organigramma e funzionigramma, allegato al PTOF nella sezione "la scuola ed il suo contesto" e consultabile sul sito dell'istituto, www.icgaglianodelcapo.edu.it, nella sezione dedicata.

Il personale che ricopre incarichi all'interno del funzionigramma d'istituto è chiamato in linea di massima a:

- Concordare con il Dirigente Scolastico il proprio incarico specifico e gli obiettivi relativi, sulla base delle Linee Guida del PTOF d'istituto, delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti e delle emergenti contingenze;
- Raccogliere, esaminare e diffondere materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza;
- Convocare autonomamente la commissione / il gruppo di lavoro di riferimento, registrare la presenza di componenti la commissione, compilare un sintetico verbale dei lavori da trasmettere al Dirigente;
- Partecipare ad incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di Scuole, su temi specifici;
- Rilevare i bisogni dei destinatari dell'area di competenza;
- Proporre al Collegio e/o al Dirigente, iniziative, attività, progetti;
- Curare monitoraggio e verifica in itinere e finale delle attività di riferimento;
- Produrre la documentazione specifica richiesta dal Collegio e/o dal Dirigente;
- Rapportarsi costantemente con il Dirigente scolastico e i collaboratori, attraverso la partecipazione alle riunioni programmate, per definire le linee generali delle azioni da intraprendere e sottolineare i punti deboli e i punti di forza di attività, progetti e processi organizzativi;



- Curare i rapporti con il referente sito web per la pubblicazione di materiale dell'area di propria competenza;
- Redigere quadri riassuntivi delle attività organizzate da consegnare ai Collaboratori del DS per un efficace raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione delle attività didattiche;
- Curare la propria formazione e aggiornamento ai fini dell'espletamento dell'incarico assegnato;
- Partecipare a gruppi di lavoro centrati sulla progettazione, valutazione di azioni di miglioramento della qualità del servizio.
- Contribuire all'autovalutazione d'Istituto, all'individuazione di azioni di miglioramento e alla rendicontazione sociale.

ALLEGATI:

1 ORGANIGRAMMA e FUNZIONIGRAMMA a.s. 2024_2025.pdf